



Assemblea Pubblica ANFIA

Una politica industriale sull'automotive per vincere le sfide tecnologiche e normative del settore

Roma, Grand Hotel Plaza - 4 dicembre 2018

Relazione del Presidente Aurelio Nervo

Gentili Autorità, Signore e Signori, Cari Colleghi di ANFIA,
un caloroso benvenuto alla nostra Assemblea annuale.

Un ringraziamento particolare al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte e al Vice Ministro dello Sviluppo Economico, Dario Galli, che con la loro presenza testimoniano l'interesse del Governo verso la nostra filiera e i temi del settore.

Vi annuncio che l'Assemblea privata ANFIA ha eletto questa mattina il nuovo Presidente dell'Associazione, Paolo Scudieri e so di passare il testimone a persona di grande valore ed autorevolezza che saprà ben accompagnare la nostra filiera in questi anni di profonda trasformazione. Una trasformazione guidata da cambiamenti sociologici e tecnologici dirompenti, di forte rottura con il passato. Il nostro settore è per sua natura abituato e capace di evolvere, addirittura, spesso, di anticipare le richieste del mercato, ma ha tempi di sviluppo e logiche di investimento di cui gli apparati normativi devono tener conto e, soprattutto, **ha bisogno di essere adeguatamente sostenuto in questo percorso verso obiettivi ambiziosi ed innovativi.**

Qui entrano in gioco il dialogo e il confronto con le istituzioni sui temi chiave. Lo abbiamo felicemente sperimentato in occasione del Piano Industria 4.0, poi Impresa 4.0, e delle misure fiscali contenute nella Legge di Bilancio 2017, in particolare iperammortamento e superammortamento, che hanno aiutato concretamente le imprese a cogliere le opportunità della quarta rivoluzione industriale. Allo stesso modo, ha costituito un grande successo, anche in materia regolamentare, la pubblicazione, qualche mese fa, del **Decreto Smart Roads** per la sperimentazione su strada delle tecnologie di guida automatizzata. Mi auguro, quindi, che la nuova Presidenza possa proseguire questa proficua collaborazione con il Governo.

Al di là del futuro dell'automotive, su cui si concentrerà il nostro Neo-Presidente e che avremo modo di approfondire con gli altri ospiti, vorrei accennare alle sfide affrontate e ai traguardi raggiunti dall'Associazione in questi 3 anni del mio mandato.

Qualche parola sulla mia esperienza diretta in Associazione. Si sente spesso dire che il tessuto produttivo del nostro Paese è frammentato, sia perché le dimensioni medie delle imprese sono ancora ridotte, sia perché si fa poca sinergia. Se è vero che, almeno in parte, questo vale anche per la nostra filiera, è vero al contempo **che l'Associazione può e deve costituire un fattore di aggregazione importante, che crea valore aggiunto:** permette alle imprese di lavorare insieme, magari valorizzando competenze complementari, di fare massa critica, di avvicinare più facilmente obiettivi - per esempio di investimento e internazionalizzazione - che le piccole imprese, da sole, stentano a raggiungere, di far sentire la propria voce, in maniera compatta a tutti gli stakeholders.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Ritengo che in questi 3 anni si sia lavorato molto e in maniera concreta. Abbiamo tracciato un percorso di crescita che ci ha permesso di tagliare traguardi significativi, in diverse aree di attività:

- abbiamo allargato la base associativa del 20%
- anche la struttura ANFIA è cresciuta, con un incremento dell'organico del 18% (oggi 26 persone, tra ANFIA e ANFIA Service, società di servizi di ANFIA)
- abbiamo partecipato a più di 200 incontri con le istituzioni nazionali e a 25 incontri con le istituzioni europee
- più di 100 sono stati gli incontri con le imprese associate, a cui si sommano un centinaio di riunioni interassociative
- una cinquantina le partecipazioni ai tavoli internazionali di regolamentazione tecnica (WP 29 e WP 11) e oltre 20 le riunioni internazionali con organismi tecnici internazionali (di cui 6 nell'ambito della Task Force OICA sull'Autonomous driving)

Tutto questo ci ha permesso di confermare ANFIA come interlocutore autorevole e ascoltato nelle diverse sedi istituzionali e tecniche, a livello nazionale e worldwide.

- Abbiamo partecipato direttamente a una decina di fiere di settore in Italia e all'estero e promosso nel complesso oltre cento iniziative piccole e grandi, tra convegni, seminari per gli Associati - di cui 8 gratuiti - progetti europei (2 tutt'ora in corso), missioni all'estero e incontri one-to-one per aiutare l'internazionalizzazione delle nostre imprese, lavorando in buona sinergia con MISE, ICE e Confindustria.

Del resto, l'Associazione funziona se le aziende cooperano tra loro e con la struttura: è quindi un buon indicatore di efficacia l'alto numero di **gruppi di lavoro** che abbiamo costituito: in area legale e Ricerca & Innovazione come in ambito formativo e consulenziale - ricordo la specializzazione di ANFIA Service su Qualità, Ambiente, Sicurezza, Risk Management, Lean Organization e Six Sigma, con più di 500 corsi erogati (tra interni ed esterni) in 3 anni per circa 6.000 partecipanti (di cui 2.400 nel 2018) anche grazie a un ampliamento dell'offerta formativa.

Il principio base che guida sempre il nostro lavoro, e su cui sensibilizziamo tutti i nostri interlocutori, è la **centralità dell'impresa e della manifattura per la crescita sostenibile del Paese**. Tra i traguardi raggiunti sul fronte istituzionale, voglio citare la definizione delle policy per lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore Trasporti in Italia e le proposte per il "Piano Clima ed Energia". Sul fronte della ricerca e sviluppo, abbiamo dato indicazione alla Commissione europea delle "value chain strategiche" automotive per gli "Important Projects of Common European Interest" (IPCEI). L'attenzione è stata e continua ad essere molto alta relativamente alle **normative europee per la riduzione delle emissioni di CO₂** delle vetture, dei van e, per la prima volta, anche dei veicoli industriali: tanti gli incontri con i parlamentari europei a questo proposito.

Qualche importante risultato più specificamente riferito ai gruppi merceologici che rappresentiamo: per il Gruppo Costruttori, l'attuazione del protocollo sulla qualità dell'aria del Ministero dell'Ambiente e delle Regioni del bacino padano Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, che si è tradotto in **incentivi alla rottamazione e al rinnovo del parco veicoli commerciali a carburanti alternativi**, a cui si aggiungono quelli del Comune di Milano, che riguardano anche parco taxi e noleggio con conducente. Per il **comparto autobus**, ricordo il rifinanziamento del fondo investimenti TPL per il rinnovo del parco, l'introduzione di una

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

modalità sperimentale e innovativa di acquisto degli autobus con la centrale unica di committenza e, a livello tecnico, la pubblicazione, nel 2017 e 2018, di alcune raccomandazioni tecnico regolamentari per bandi di fornitura.

In riferimento al **trasporto merci su strada**, meritano un cenno il rifinanziamento del fondo investimenti autotrasporto per incentivi all'acquisto di veicoli industriali a carburanti alternativi, rimorchi e semirimorchi per intermodalità e per rinnovo veicoli ATP, nonché la presentazione, in occasione di Transpotec 2017, dei risultati del **primo monitoraggio della Fase 2 del Progetto DICIOTTO**, sperimentazione su strada che ANFIA porta avanti dal 2009 e che vede ora in circolazione circa 330 semirimorchi da 16,5 metri, con un miglioramento dell'efficienza del veicolo dal 3 al 4%.

In questi tre anni sono anche nate attività nuove. Due esempi: a fine 2016, ANFIA ha raccolto l'eredità di ATA (Associazione Tecnica dell'Automobile), con l'obiettivo di rivitalizzare molte delle sue iniziative, tra cui i **convegni tecnici internazionali** - l'ultimo sul tema CO₂ lo scorso giugno al Politecnico di Torino - e la **Formula SAE Italy**, competizione tecnico-sportiva per gli studenti di ingegneria di tutto il mondo, chiamati a progettare e realizzare una vettura prototipo monoposto da competizione. L'edizione 2018 ha visto la partecipazione di circa 2.600 studenti suddivisi in 84 squadre e ha introdotto la classe di partecipazione "Driverless". Nel 2016, inoltre, ANFIA ha dato vita alla **Sezione Motorsport**, in rappresentanza di una filiera che è seconda in Europa dopo quella inglese.

Si sono ampliate anche le attività della nostra Area Studi e Statistiche, che oltre a fornire un contributo indispensabile alla realizzazione di **studi di settore** - cito l'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, in collaborazione con Camera di commercio di Torino e Università Ca' Foscari e l'Osservatorio del Cluster Lombardo della Mobilità - ha avviato un nuovo servizio per gli Associati, basato su un **accordo di collaborazione con PricewaterhouseCoopers**. Oggetto del servizio, le previsioni sulla produzione di light vehicles a livello globale, per area, per Costruttore e per "Start of Production". Il potenziamento dell'offerta del portale documentale "Data&Analisis" ha fatto quasi triplicare gli abbonamenti. L'incremento degli abbonamenti ai portali statistici è invece stato del 23% in 3 anni.

Abbiamo investito molto sulla comunicazione: dallo scorso maggio, ANFIA ha un **nuovo sito web** e nell'ultimo trimestre il numero di utenti ha superato i 10.300 (+22% sul trimestre precedente). Sono accessibili dal sito le **nuove pagine LinkedIn e Twitter** di ANFIA, oltre al canale Youtube già attivo. Abbiamo un **mini-sito dell'Area Studi e Statistiche**, fonte di un gran numero di download, relativi a focus di approfondimento e pubblicazioni. Interessante anche l'introduzione di un motore di ricerca delle aziende associate, in base alla localizzazione dei siti produttivi e alla specializzazione produttiva.

Vi lascio con la visione di un'infografica multimediale - che fotografa il settore automotive in Italia oggi, e racconta l'evoluzione dei sistemi di mobilità - per poi passare la parola al Neo-Presidente Paolo Scudieri. Concludo ringraziando tutte le aziende e i colleghi che, partecipando alla vita associativa, sostengono il settore automotive, un settore che è sempre stato trainante per tutta l'industria, in ambiti come R&D, Qualità ed Internazionalizzazione, e che deve continuare ad esserlo per il bene dell'economia del Paese.

Ultimo, sentito e personale ringraziamento va alla straordinaria squadra della struttura di ANFIA che, con un eccellente lavoro ed una totale dedizione, sostiene il difficile ma affascinante mondo dell'Automotive.

Grazie

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica